

FARE (LA) EMPRESA/IMPRESA

'impegnarsi per adempiere a un incarico, terminare un'azione, portare a compimento un'iniziativa'

Esempi

- XLII.25: «A me pare che p(er) verun modo, nè colle lettere nè senza, e' si **faccia empresa** di¹ venire, che guastereno la chiesta grande, e d'inportanza, p(er) la pi(c)chola».
- XLIV.37: «Il p(er)ché a me parrebbe che ttu prima intendessi da: rRe se p(er) te volessi **fare empresa** di ch[i]edere che ttu fussi ristituito».
- XLIV.51: «che pure ci² è qua di quegli che vi darebono aiuto, pure che se<se>ntisino **fare tale i(n)presa**».
- XLV.19: «Ricordoti, sopra tutto, che vadi sodamente en questa faccienda; che **facciendone impresa**, e non riuscendo, saremo la favola del popolo».³
- XLVIII.20: «I' non so che p(ar)tito s'à preso 45 del fatto suo: s'egli à **fatto la 'npresa**, ed ella abia efetto, co/n/l nome di Dio sia!».

Corrispondenze. Chiaro Davanzati, Boccaccio (cfr. GDLI § 5).

Nota

Alle forme EMPRESA / IMPRESA si aggiungono alcuni casi della forma aferetica *'npresa*.

¹ Macchia d'inchiostro nell'interlinea superiore, in corrispondenza di *d*.

² La *i* presenta un puntino soprascritto.

³ La sequenza iniziale *po-* è aggiunta nell'interlinea superiore.